

. CITTA' DI TORINO

Cons.Circ.le
Doc.n. 112/18

- Provvedimento del Consiglio circoscrizionale n. 5
del 13 novembre 2018

Il Consiglio Circoscrizionale n. 5 convocato nelle prescritte forme, per la seduta ordinaria presenti nella sede della Circoscrizione in Via Stradella n. 192, oltre al Presidente NOVELLO Marco, i Consiglieri:

AJETTI CHIARA
COLIA ENRICO
FRISINA PASQUALE
IPPOLITO ANTONINO

ALU' ORAZIO
CORRENTI ALFREDO
FURCOLO EMANUELA
MALINARICH DANIELE

ARENA ALICE
DEL MARE FABIO
GAGLIARDI MARIA
MARTINA LUIGI

MASERA ALBERTO
OLIVA MONICA
POLICARO PAOLO
TOSTO SIMONE

MONACHINO MARTINA
PALMIERI MARTA
TASSONE FABIO

MORFINO MANUELA
PASQUALI LAURA
TETRO GREGORIO

In totale con il Presidente n. 23 Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri: BATTAGLIA/MARTUCCI.

Con l'assistenza del Segretario: Dott. Umberto MAGNONI

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 5 - CONCESSIONE GRATUITA SPAZI SPORTIVI AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA CIRCOSCRIZIONE 5. APPROVAZIONE.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 5 - VALLETTE - MADONNA DI CAMPAGNA - B.GO VITTORI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 5 - CONCESSIONE GRATUITA SPAZI SPORTIVI AI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DELLA CIRCOSCRIZIONE 5. APPROVAZIONE.

Il Presidente Marco Novello, di concerto con la Coordinatrice della II Commissione di Lavoro Permanente, Martina Monachino e del Coordinatore della Sottocommissione alla II Commissione (Sport), Enrico Colia, riferisce:

il sistema educativo di istruzione e di formazione italiano è organizzato in base ai principi della sussidiarietà e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Lo Stato, inoltre, definisce i principi fondamentali che le Regioni devono rispettare nell'esercizio delle loro specifiche competenze.

Le Regioni hanno potestà legislativa concorrente in materia di istruzione ed esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale.

Riassumendo il sistema educativo è organizzato come segue:

- ❑ Scuola dell'infanzia, non obbligatoria, per le bambine e i bambini da 3 a 6 anni;
- ❑ Primo ciclo di istruzione della durata complessiva di 8 anni,
- ❑ Secondo ciclo di istruzione di durata quinquennale

A questo secondo ciclo partecipano i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale, di competenza regionale, rivolti sempre alle studentesse e agli studenti che hanno concluso positivamente il primo ciclo di istruzione.

La Commissione Europea, attraverso la rete Eurydice, ha evidenziato come “L'educazione fisica a scuola non solo contribuisce a migliorare la forma fisica e la salute degli alunni, ma li aiuta anche a svolgere attività fisica comprendendone al tempo stesso l'importanza e le ripercussioni positive per tutta la vita. Inoltre, l'educazione fisica a scuola fornisce conoscenze e competenze trasferibili, come il lavoro in team, il comportamento leale, il rispetto, la consapevolezza del corpo e a livello sociale oltre ad favorire la comprensione generale delle “regole del gioco”, che gli studenti possono immediatamente sfruttare anche per le altre materie scolastiche e nella vita.”

In sintonia con le linee di indirizzo suddette, la regione Piemonte ha introdotto l'obbligo di inserire l'educazione fisica, all'interno dell'obiettivo più generale dell'educazione alla salute, nei piani di studio dei corsi degli istituti di formazione professionale.

In questi mesi, la Circoscrizione ha incontrato diversi istituti professionali che svolgono

le loro attività all'interno del territorio per individuare una sinergia volta a favorire la realizzazione di tale obbligo.

La Circoscrizione considera, infatti, la formazione professionale al pari dell'istruzione scolastica istituzionale, ed anzi ritiene fondamentale offrire a tutti i giovani, indipendentemente dalle scelte scolastiche effettuate, occasioni per impostare uno stile di vita volto alla salvaguardia della salute e del benessere. E' importante, inoltre, nella fase adolescenziale, acquisire consapevolezza del linguaggio del corpo, come modalità comunicativa ed espressiva. E' un fatto ormai riconosciuto che l'attività fisica è vitale per lo sviluppo dei giovani, favorendo la loro salute psichica, sociale ed emotiva. I valori trasmessi attraverso lo sport aiutano a sviluppare le conoscenze, la motivazione, le competenze e la preparazione allo sforzo personale.

Pertanto, con il presente provvedimento, si propone che la Circoscrizione sostenga attivamente la promozione della salute e dello sport per gli studenti degli enti di formazione professionale, concedendo gratuitamente gli spazi sportivi, palestre e piscine, agli enti di formazione professionale del territorio, laddove verranno richiesti per ottemperare all'obbligo previsto, considerando gli enti di formazione professionali non secondari rispetto all'istruzione istituzionale. Gli spazi saranno concessi gratuitamente con le modalità previste dal Regolamento della Città n. 168 e dal Regolamento della Città n. 338 e con i criteri previsti dalla deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. mecc. 201603424 del 16/7/2016 "Approvazione criteri specifici per assegnazione spazi sportivi" e successive integrazioni approvate con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale n. mecc. 201701471/88 del 26/4/2017.

Considerata la finalità dell'iniziativa, la Circoscrizione 5, ritiene opportuno procedere all'approvazione del presente provvedimento.

Il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella II Commissione del 7 novembre 2018.

Il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione di impatto economico

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i;
- visto lo Statuto della Città approvato con deliberazione del Consiglio Comunale (n. mecc. 2010 08431/002) del 7 febbraio 2011 e s.m.i.;
- visto il Regolamento del Decentramento n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc. 2015 02280/094), esecutiva dal 1 gennaio 2016;
- dato atto che il parere di cui all'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ;
- viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- di sostenere, per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate, la promozione della salute e dello sport per gli studenti degli enti di formazione professionale concedendo gratuitamente gli spazi sportivi, palestre e piscine, agli enti di formazione professionale del territorio, laddove verranno richiesti, considerando gli enti di formazione professionali non secondari rispetto all'istruzione istituzionale;
- di demandare ai dovuti provvedimenti la concessione gratuita degli spazi con le modalità previste dal Regolamento della Città n. 168 ed al Regolamento della Città n. 338, con i criteri previsti dalla deliberazione del Consiglio Circostrizionale n. mecc. 201603424 del 16/7/2016 "Approvazione criteri specifici per assegnazione spazi sportivi" e successive integrazioni approvate con deliberazione del Consiglio Circostrizionale n. mecc. 201701471/88 del 26/4/2017
- di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza
- di dichiarare attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

OMISSIS DELLA DISCUSSIONE

Il Consiglio circostrizionale con votazione palese

(Al momento della votazione non risulta assente dall'aula nessun Consigliere)

accertato e proclamato il seguente esito

PRESENTI	23
ASTENUTI	=
VOTANTI	23
VOTI FAVOREVOLI	23
VOTI CONTRARI	=

All'unanimità

D E L I B E R A

- di sostenere, per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate, la promozione della salute e dello sport per gli studenti degli enti di formazione professionale concedendo gratuitamente gli spazi sportivi, palestre e piscine, agli enti di formazione professionale del territorio, laddove verranno richiesti, considerando gli enti di formazione professionali non secondari rispetto all'istruzione istituzionale;
- di demandare ai dovuti provvedimenti la concessione gratuita degli spazi con le modalità previste dal Regolamento della Città n. 168 ed al Regolamento della Città n. 338, con i criteri previsti dalla deliberazione del Consiglio Circostrizionale n. mecc. 201603424 del 16/7/2016 "Approvazione criteri specifici per assegnazione spazi sportivi" e successive integrazioni approvate con deliberazione del Consiglio Circostrizionale n. mecc. 201701471/88 del 26/4/2017
- di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti nella situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- di dare atto che il presente provvedimento per la natura dell'oggetto non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di utenza

Il Presidente, pone ora in votazione palese, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

(Al momento della votazione non risulta assente dall'Aula nessun Consigliere)

Accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	23
ASTENUTI	=
VOTANTI	23
VOTI FAVOREVOLI	23
VOTI CONTRARI	=

Il Consiglio Circostrizionale all'unanimità, attesa l'urgenza, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000.

